

INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) N. 679/2016 E DELLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DEI SOGGETTI CHE SEGNALANO VIOLAZIONI AI SENSI DEL D.LGS. N. 24/2023 (Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali)

Ai sensi della normativa sulla tutela del trattamento dei dati personali, in applicazione dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016, di seguito indicato come GDPR, si forniscono le seguenti informazioni.

1. Oggetto della informativa.

La Camera di Commercio di Roma, in qualità di Titolare del trattamento, fornisce informazioni sulle modalità di trattamento dei dati personali raccolti e trattati nel caso di segnalazioni di violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica (cd. Whistleblowing) ai sensi della normativa vigente in materia, con particolare riferimento all'art. 12 "Obbligo di riservatezza" del D.lgs. n. 24/2023.

2. Titolare del trattamento e Responsabile della protezione dei dati.

Titolare del trattamento è la Camera di Commercio di Roma, con sede in Roma, Via de' Burrò n. 147, C.F. 80099790588, P.IVA 012407401007, tel. 06 520821 – pec cciaaroma@rm.legalmail.camcom.it.

Ai sensi dell'art. 37 del GDPR, il Titolare ha nominato il Responsabile della protezione dei dati (RPD), contattabile all'indirizzo dpo@rm.camcom.it.

3. Finalità del trattamento.

Il trattamento è necessario per consentire al Titolare di acquisire le segnalazioni, verificare e accertare la fondatezza di quanto segnalato, adottare ed intraprendere le conseguenti misure ed azioni, fornire i riscontri previsti dall'art. 5, comma 1, lett. da a) a d) del D.Lgs. n. 24/2023, tutelando la riservatezza del segnalante, nell'interesse dell'integrità del Titolare, come previsto dagli artt. 4 e 13 del D.lgs. n. 24/2023.

4. Base giuridica del trattamento.

Il trattamento dei dati personali, per le finalità sopra indicate, è necessario per adempiere a un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento (art. 6, par.1, lett. c) del GDPR) e, con riguardo a particolari categorie di dati (art. 9, par. 2, lett. b) del GDPR in relazione all'art. 13 del D.lgs. n. 24/2023 o a dati relativi a condanne penali e reati, è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico contemplato dall'ordinamento (art. 6, par. 1, lett. e), art. 9, par. 2, lett. g) e art. 10 del GDPR).

Nei casi in cui la conoscenza dei dati personali del segnalante sia necessaria alla difesa del soggetto segnalato, anche nel procedimento disciplinare, la base giuridica del trattamento è il consenso espresso del segnalante (art. 6, par. 1, lett. a) in relazione all'art. 12, commi 2 e 5 del D.Lgs. n. 24/2023.

5. Tipologia di dati trattati e modalità del trattamento.

I dati personali trattati sono dati personali comuni (nome, cognome, ruolo lavorativo, ecc.); possono essere trattati anche dati personali c.d. "particolari" (dati relativi a condizioni di salute, orientamento sessuale o appartenenza sindacale, di cui all'art. 9 del GDPR) e dati personali relativi a condanne penali e reati (di cui all'art. 10 del GDPR).

I dati personali forniti nella segnalazione e negli eventuali atti e documenti a questa allegati e possono riferirsi:

- allo stesso interessato (segnalante) che presenta la segnalazione;
- alle persone fisiche cui si ascrive il presunto comportamento illecito oggetto della segnalazione e/o ulteriori persone fisiche comunque menzionate nella segnalazione o delle quali si possa evincere l'identità;
- ad altri soggetti quali il "facilitatore", ossia la persona fisica, operante all'interno del medesimo contesto lavorativo, che assiste il segnalante.

I dati personali sono trattati in forma elettronica e/o cartacea, nonché mediante procedure di comunicazione, trasmissione e archiviazione informatizzata nel rispetto dei principi del GDPR di liceità, correttezza, trasparenza e minimizzazione e devono essere adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati, in base al disposto dell'art. 5, par. 1, lett. a) e c) del GDPR. La piattaforma di gestione delle segnalazioni in uso garantisce l'impiego di adeguate misure di sicurezza, organizzative e tecniche per tutelare le informazioni dalla loro conoscibilità, dall'alterazione, dalla distruzione, dalla perdita, dal furto o dall'utilizzo improprio o illegittimo.

6. Destinatari dei dati, comunicazione e diffusione

I dati personali raccolti sono trattati dal Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza (RPCT) della Camera di Commercio, quale soggetto autorizzato al trattamento, nell'esecuzione dei propri compiti e dal personale del Suo Ufficio, nei limiti previsti dalla legge, che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento medesimo ed è tenuto ad un obbligo di riservatezza e di segreto d'ufficio penalmente sanzionato, per le esigenze di verifica e accertamento dei fatti segnalati e/o per gli eventuali successivi procedimenti disciplinari a carico della persona oggetto di segnalazione.

La comunicazione dei dati avviene, in ogni caso, nel rispetto delle seguenti modalità:

- nell'ambito del procedimento penale, l'identità del segnalante è coperta nei modi e nei limiti previsti dall'art.329 c.p.p.;
- nell'ambito del procedimento dinanzi la Corte dei Conti, l'identità del segnalante non può essere rivelata fino alla chiusura della fase istruttoria;
- nell'ambito del procedimento disciplinare l'identità del segnalante non può essere rivelata, ove la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa. Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità del segnalante sia indispensabile per la difesa della persona coinvolta, la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza del consenso del segnalante.

I dati possono essere comunicati, ove necessario per i trattamenti di loro autonoma competenza, all'Autorità Giudiziaria, alla Corte dei Conti e all'Anac negli ambiti e nei limiti previsti dal D.Lgs, n. 24/2023. Tali soggetti sono tutti titolari autonomi del trattamento.

Alla segnalazione e all'identità del segnalante non è possibile accedere né con accesso documentale né con accesso civico generalizzato.

La circolazione dei dati può riguardare ulteriori enti pubblici coinvolti dal segnalante.

I dati possono essere trattati anche da soggetti esterni, formalmente nominati dal Titolare, quali responsabili del trattamento. La Camera di Commercio ha nominato ISWEB S.p.A., quale società che eroga servizi di manutenzione e di conduzione applicativa del sistema di gestione delle segnalazioni e Infocamere S.c.p.a..

7. Trasferimento dei dati in paesi non appartenenti all'Unione Europea o ad organizzazioni internazionali.

I dati non vengono trasferiti a paesi terzi al di fuori dell'Unione Europea o ad organizzazioni internazionali.

8. Inesistenza di un processo decisionale automatizzato.

Il Titolare non adotta nessun processo automatizzato, compresa la profilazione di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4 del GDPR.

9. Conservazione dei dati.

I dati personali raccolti per le finalità di cui sopra saranno conservati presso il Titolare per il tempo strettamente necessario al perseguimento delle finalità sopra dichiarate, secondo quanto disposto dall'art.5 GDPR, ovvero all'accertamento della fondatezza della segnalazione e, comunque, non oltre cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione. Nel caso di adozione di provvedimenti disciplinari conseguenti e/o di eventuali contenziosi avviati a seguito della segnalazione, i dati personali vengono conservati sino alla definizione dei procedimenti avviati dagli uffici o

dagli Enti destinatari della segnalazione. Successivamente tali dati saranno distrutti. Sono fatti salvi ulteriori obblighi di conservazione stabiliti dalla legislazione vigente o per la salvaguardia di interessi legittimi del Titolare, ovvero del soggetto al quale fa riferimento la segnalazione.

10. Diritti degli interessati.

Gli interessati hanno diritto di ottenere dal Titolare, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. GDPR). Per l'esercizio dei suoi diritti, l'interessato si può rivolgere al Titolare o al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, contattando il medesimo presso il Titolare, ai recapiti di cui al punto 2.

11. Diritto al reclamo.

Gli interessati hanno, in ogni caso, diritto di proporre reclamo, a norma dell'art. 77 del GDPR, al Garante per la protezione dei dati personali, secondo le modalità previste dall'Autorità stessa ovvero, ex art. 79 GDPR, ricorrere all'autorità giudiziaria nei modi e termini previsti dalla legge.